

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 21 APRILE 2015

Approvazione verbali

E' stato approvato il verbale della seduta di febbraio 2015. Abbiamo votato a favore chiedendo di correggere alcune imprecisioni.

Comunicazioni Rettore

Al fine di regolamentare le celebrazioni delle feste di laurea nei cortili, che da qualche anno sono diventate continue e sempre più moleste (cori da stadio, botti, bottiglie e cartacce lasciate ovunque), il rettore ha comunicato di voler organizzare un incontro coi rappresentanti degli studenti, il direttore generale e il prorettore vicario.

Il rettore comunica che il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza che esclude dall'elettorato attivo per le cariche accademiche e per la composizione degli organi collegiali tutti i docenti "inattivi" e con giudizi negativi nell'attività didattica. La sentenza ribalta quella precedente del Tar.

Il rettore comunica le date per il rinnovo dei rappresentanti del senato accademico (2015/2018):

- Per i rappresentanti del personale tecnico amministrativo le elezioni si terranno il 23/24 giugno, le candidature dovranno essere presentate entro il 22 maggio.
- Per i rappresentanti del personale docente le elezioni si terranno il 16/17 giugno, le candidature dovranno essere presentate entro il 15 maggio.

Provvedimenti per la didattica

Il prof. De Luca ha illustrato la relazione della commissione per la didattica, affrontando, in particolare, i seguenti argomenti:

1 Test obbligatori e di autovalutazione per l'ammissione ai corsi di studio. Il prof. De Luca ha aggiornato sull'andamento della sperimentazione di anticipo primaverile dei test. Su istanza dei rappresentanti degli studenti si propone di istituire, per ciascun corso di laurea a numero programmato, una soglia massima di posti disponibili per la sessione primaverile dei test di ingresso, pari al 40% rispetto al numero totale di posti. La proposta si giustifica al fine di non penalizzare quegli studenti di scuola secondaria che, per una scelta consapevole, hanno bisogno di più tempo per decidere e quindi parteciperanno ai test di ammissione nella sessione autunnale. La Commissione si è impegnata a recepire l'istanza della componente studentesca e a riesaminarla quando saranno disponibili i risultati della prima sperimentazione.

2 Requisiti di docenza per la sostenibilità dei corsi di laurea. Il prof De Luca ha aggiornato sul DM n. 194 del 27/3/2015 col quale il MIUR ha consentito, in via transitoria fino all'a.a. 2017/2018, di utilizzare come docenti di riferimento per la quota ricercatori, anche i professori a contratto.

3 Attività didattica degli assegnisti di ricerca. In molti atenei è stata recentemente introdotta la possibilità di affidare contratti di insegnamento ad assegnisti di ricerca. Il gruppo di lavoro ha deciso che, in attesa delle indicazioni del MIUR, sia prematuro

affrontare un tema che creerebbe sicuramente polemiche e magari dei contenziosi. Infatti, nell'ambito del progetto della "Buona Università" pubblicizzato dal governo, è stata prospettata una revisione delle posizioni pre-ruolo, con la possibile unificazione delle figure dei ricercatori di tipo A e degli assegnisti di ricerca nella progettata figura di professore junior.

4 Modifiche ai regolamenti didattici. La commissione ha sottoposto le proposte di modifica dei regolamenti didattici di 28 corsi di laurea e di laurea magistrale

Revisione dello Statuto

In seguito ad una riunione della commissione regolamenti, in cui si è discusso delle possibili modalità di revisione dello statuto, sono emerse due possibili vie operative. La prima prevedeva una revisione particolareggiata di alcuni punti, critici e bisognosi di revisione, da parte del senato attualmente in carica, la seconda una revisione più generale atta alla creazione di un documento, molto generico, da lasciare in eredità al senato entrante. Visto i tempi brevi dell'attuale senato è emersa una terza via alternativa, capace di mediare le precedenti, la quale prevede che l'attuale senato avvii un'analisi delle criticità dello statuto e crei un documento con proposte di modifiche da sottoporre ai senatori entranti. Si è quindi deciso che il rettore, che ha fatto della verifica revisione dello statuto a metà mandato argomento di campagna elettorale, preparerà entro maggio un documento preliminare con tutti i punti critici da sottoporre alla commissione regolamenti che lo vaglierà. La revisione dello statuto sarà compito dei prossimi senatori, a partire dal documento che approveremo.

I punti fondamentali per noi sono: elezione del rettore secondo il principio "1 testa, 1 voto", elezione del CdA a suffragio universale, elezione dei direttori di dipartimento con elettorato attivo esteso a tutto il dipartimento.

Regolamenti

Sono stati approvati, o modificati, a maggioranza i seguenti regolamenti:

1 Regolamento per l'attivazione di programmi internazionali di fellowship in ambito medico

Si tratta di programmi volti a offrire a professionisti, in particolare di altri paesi, la possibilità di svolgere presso strutture cliniche convenzionate con l'Università degli Studi di Milano, un percorso lavorativo e formativo finalizzato a fornire loro una preparazione di livello avanzato in uno specifico settore di una delle specializzazioni delle scienze mediche, in ambito diagnostico, clinico e terapeutico. Il regolamento è stato approvato all'unanimità.

2 Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Milano

L'obbligo di dotarsi di un proprio codice di comportamento era stato introdotto dal decreto legislativo 30/3/2001, n. 165. Il codice nazionale che, ai sensi di questa norma, deve trovare applicazione in via integrale in ogni amministrazione, costituisce la base minima dei codici locali. Nei mesi scorsi ci sono state una di una consultazione pubblica, una valutazione delle proposte pervenute e un parere positivo del nucleo di valutazione.

Noi abbiamo chiesto, e ottenuto, di eliminare la formula che voleva che i dipendenti servissero lo stato “con lealtà e onore”. Anzitutto noi crediamo di lavorare per il pubblico, e non ci sentiamo servi di nessuno, nemmeno dello stato. Ma soprattutto crediamo che formule come “lealtà e onore” dovessero essere archiviate col ventennio fascista. Abbiamo poi chiesto delle garanzie sulla possibilità, per i dipendenti, di fare riferimento all’Università di Milano nei social network e nei biglietti da visita. Il codice di comportamento è stato approvato con un’astensione.

3 Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti dell’Università degli Studi di Milano e della relativa tutela.

Si tratta di un regolamento che “persegue la finalità generale di promuovere l’attivazione del senso civico del singolo dipendente, di favorire l’emersione di episodi potenzialmente o di fatto corruttivi in senso lato. Di conseguenza, intende facilitare la predisposizione di misure preventive, senza tuttavia innescare meccanismi che inducano alla pratica della delazione”. Di fatto chi viene a conoscenza di fatti corruttivi può effettuare la segnalazione o all’autorità competente (ANAC) o al responsabile d’ateneo, che garantirà tutte le misure atte a mantenere l’anonimato e darà al segnalante un riscontro entro 30 giorni.

Abbiamo evidenziato che il rischio di un utilizzo improprio si previene anche facendo molta chiarezza nei corsi di formazione, per esempio evitando di assimilare alla corruzione dei comportamenti più o meno censurabili del personale docente o tecnico-amministrativo relativi a ritardi, pause, ecc. Altrimenti si finisce, all’italiana, per ritenere che, siccome tutto è corruzione, alla fine, all’atto pratico, non lo sia nulla. E, quel che è peggio, si legittimano delazioni relative proprio a questi comportamenti.

4 Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della l. 240

E’ stata approvata una modifica relativa alla composizione delle commissioni di selezione che elimina il limite di un esperto esterno.

Atti istituzionali

Sono state approvate alcune convenzioni.

Un’ampia discussione si è aperta in relazione alla convenzione con l’Università Humanitas e con l’IRCCS Istituto Clinico Humanitas per collaborazione didattica in favore degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (International Medical School) dell’Università degli Studi di Milano. Nonostante le profonde contraddizioni che vi sono in questa convenzione, al fine di tutelare gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale internazionale in Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Milano presso l’istituto Humanitas e proseguono le loro attività presso l’ospedale Humanitas rimanendo iscritti presso il nostro Ateneo, noi abbiamo votato a favore. Tale convenzione, che terminerà alla conclusione dell’ultimo ciclo del corso di laurea magistrale attivo (fine anno accademico 2018/2019), permetterà ai nostri studenti svolgere attività didattiche e pratiche presso l’ospedale Humanitas e di passare volontariamente a Hunimed alle stesse condizioni economiche precedenti.

La convenzione è stata approvata con sei voti di astensione.

Provvedimenti per i dottorati di ricerca

Il senato ha approvato l'attivazione di tre nuovi corsi di dottorato nell'area giuridica, la disattivazione del corso di dottorato in scienze giuridiche e alcuni accordi di co-tutela di tesi.